



COMUNE DI GIVOLETTO

## IL SINDACO AGGIORNA

Il DCPM del 26 aprile 2020, le cui regole di condotta per il cittadino entrano in vigore il prossimo 4 maggio, non ha ancora ottenuto i chiarimenti sperati.

Per prepararci a lunedì, sono quindi a fornirvi delle linee guida la cui interpretazione è letterale e non può essere smentita.

Attendiamoci comunque in questo fine settimana l'ORDINANZA REGIONE PIEMONTE E LE FAQ DEL GOVERNO. Se smentiranno palesemente qualche regola, avrò cura di aggiornarvi immediatamente.

### COME CI SI SPOSTERÀ DAL 4 MAGGIO

Per spostarsi serviranno ancora come motivazioni le:

#### **comprovate esigenze lavorative**

**le situazioni di necessità:** Tra le "situazioni di necessità" per cui è consentito uscire è ammessa la spesa di generi alimentari. PERÒ, LA SPESA PUÒ ESSERE FATTA SOLO DA UNA PERSONA PER FAMIGLIA.

#### **i motivi di salute**

**far visita ai propri congiunti** (novità dell'ultimo provvedimento). Per congiunti si intendono certamente: genitori, mogli e mariti, figli, fratelli e parenti (zii, cugini). Per gli altri legami affettivi attendete i chiarimenti: fidanzati, compagni e amici.

IL TUTTO ALL'INTERNO DELLA PROPRIA REGIONE E NON PIU' NEI LIMITI DEI CONFINI COMUNALI. Non è comunque possibile uscire dalla propria abitazione senza valido motivo.

### **No assembramenti o ritrovi di famiglia**

Ecco cosa recita il **decreto 26 aprile**:

*Sull'intero territorio nazionale sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute, e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie; in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute; è in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.*

E ancora:

*E' vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera.*

## PER CHI HA SINTOMI

Il Governo introduce anche una regola più stringente per **coloro che presentano una sintomatologia da infezione respiratoria o febbre**. Queste persone devono rimanere presso il proprio domicilio, limitare al massimo i contatti sociali e avvertire il proprio medico curante.

Recita il decreto:

*I soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante. E' fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.*

## ATTIVITA' SPORTIVA O ATTIVITA' MOTORIA

Entrambe consentite con il rispetto della distanza di due metri per la sportiva e un metro per le altre attività. Perché? Non lo so!

Non sono inseriti limiti negli spostamenti, in teoria potreste correre fino ai confini della Regione Piemonte, ma credo vi saranno chiarimenti sul punto.

Le attività sono da intendersi sempre A LIVELLO INDIVIDUALE.

## OBBLIGO O NO DELLE MASCHERINE?

**Le mascherine dovranno essere utilizzate per incontrare i propri congiunti, sui mezzi di trasporto e in tutti gli altri casi in cui ci siano indicazioni sanitarie o non sia possibile mantenere il distanziamento sociale.**

I bambini sotto i sei anni, i disabili e i soggetti che interagiscono con loro sono esclusi da tale obbligo. Sarà necessario utilizzare le mascherine nel corso delle cerimonie funebri, che ora sono consentite, con un limite di 15 presenze e il rispetto delle norme di distanziamento sociale).

AGGIUNGO: a Givoletto sono obbligatorie all'interno dei negozi e, personalmente, vi chiederei di utilizzarle come buona norma di comportamento OVUNQUE in pubblico, sono un po' fastidiose, ma rappresentano un buon mezzo di protezione e di rispetto verso gli altri.

## AUTOCERTIFICAZIONE SÌ O NO?

Dal 4 maggio l'**autocertificazione servirà ancora** per giustificare i propri spostamenti. Chiaramente, potranno essere inserite le nuove motivazioni, e cioè la visita ai congiunti e l'attività motoria all'aria aperta.

Temo arrivi presto un nuovo modello di autocertificazione!

## CERIMONIE CIVILI E RELIGIOSE

I luoghi di culto sono aperti, ma occorre evitare gli assembramenti, pertanto i frequentatori dovranno rispettare la distanza interpersonale di un metro. La Parrocchia deciderà cosa e come fare.

Le cerimonie sono invece ancora sospese, salvo quelle FUNEBRI in cui è consentita la partecipazione di un massimo di 15 CONGIUNTI, con obbligo di mascherina, distanza interpersonale e svolgimento preferibilmente all'aperto.

Sul punto si è aperto un aspro dibattito per cui sono possibili cambiamenti dell'ultima ora.

## **PARCHI PUBBLICI E AREE VERDI**

Riaprono al pubblico, ma con divieto di assembramenti e nel rispetto della distanza interpersonale di un metro.

**RESTANO PER ORA CHIUSE LE AREE ATTREZZATE PER IL GIOCO DEI BAMBINI**, per cui i nostri giardinetti non possono ancora aprire.

Per gli altri Parchi (La Mandria ad es) aspettiamo chiarimenti. La regola dovrebbe essere l'apertura "condizionata", ossia se non vengono rispettate le regole e si ha timore di non poter monitorare la situazione, il Sindaco può disporre l'immediata chiusura.

## **SECONDE CASE**

Non è uno spostamento codificato per cui E' VIETATO, salvo aggiornamenti o modifiche normative.

## **TAKE AWAY E RISTORAZIONE DA ASPORTO**

Regione Piemonte ha emesso un Comunicato Stampa il 29 aprile in cui CONSENTE queste attività per tutti i Comuni ad esclusione della Città di Torino.

REGOLE:

- Coda con distanza minima di due metri;
- Ritiro prodotti su appuntamento e ingresso di un solo cliente alla volta;
- Divieto di consumare i prodotti all'esterno del locale e divieto assoluto di assembramento;
- Obbligo di indossare la mascherina sia per il cliente che per il personale di servizio;
- Distanza interpersonale di due metri all'interno del locale (presumo cliente e personale di servizio).

L'ESERCENTE DEVE FARE UNA SEMPLICE COMUNICAZIONE AL COMUNE PER ATTIVARE IL SERVIZIO (mandate una mail al Protocollo o inserite in busta chiusa nella buca esterna del Comune l'intenzione di attivarlo), poi rendete pubbliche le regole che saranno certamente inserite nella Ordinanza Regionale di prossima emanazione.

ORARI: dalle 11 alle 14 e dalle 18 alle 21. Nel comunicato si legge “fatta salva la possibilità dei Sindaci di modificare l’orario, in presenza di qualificate motivazioni e nel rispetto delle puntuali esigenze dei luoghi”.

E’ mia intenzione aiutare al massimo i nostri commercianti per cui ho già discusso con il Segretario le “qualificate motivazioni” con cui emetterò Ordinanza di ampliamento degli orari. Per aiutarli anche voi DOVRETE RISPETTARE AL MASSIMO LE REGOLE, così da non costringermi a limitazioni o addirittura chiusure.

In generale questi sono gli argomenti di maggiore interesse quotidiano, trattando gli altri articoli del DCPM questioni che potrebbero interessare chi deve viaggiare o rientrare verso e dall’estero, o attività industriali e produttive.

GLI UFFICI COMUNALI restano chiusi al pubblico, se non per questioni urgenti. L’edilizia privata riparte, con l’intenzione di attivare in breve tempo la Commissione Igienico Edilizia e del Paesaggio.

LE OPERE PUBBLICHE ripartono interamente.

**CONCLUDENDO l’emergenza sanitaria è tutt’altro che terminata, credo che questo sia chiaro a tutti.**

**Questo provvedimento ci permette maggiore libertà personale, la cui compressione non è stata semplice da accettare tenuto conto di uno stile di vita sempre più proiettato alla corsa verso il tempo.**

**E’ PERO’ PROPRIO ADESSO CHE DOBBIAMO ESSERE ACCORTI E VIGILI perché il virus esiste ancora ed è molto contagioso.**

**SPERO QUINDI che nessuno creda di essere tornato alla normalità e pertanto vi consiglio vivamente di riflettere ogni volta che vi trovate per strada o che sentite la necessità di incontrare vostri congiunti o amici se sarà possibile. NON AVETE LA MINIMA IDEA DI COME SI SONO COMPORATI IN QUESTI DUE MESI E PERTANTO POTREBBERO ESSERE STATI MENO ACCORTI DI VOI. MANTENETE LE DISTANZE, USATE LA MASCHERINA E NON USCITE DI CASA SE NON E’ NECESSARIO. Facciamoci tutti una sola domanda: è valsa la pena di restare isolati in casa per un mese e mezzo per poi ammalarsi per una leggerezza dell’ultimo minuto? LA RISPOSTA E’ NO. Siamo stati isolati per proteggerci e non per non essere sanzionati. E’ ancora il tempo di proteggerci, anche se con maggiore libertà di spostamento.**

**Un ultima considerazione, facendo la spesa fuori comune fate attenzione a chi vi sta attorno, il nostro territorio è risultato un luogo abbastanza protetto in termini di contagio. In altri Comuni la diffusione è più importante per cui la protezione deve essere TOTALE: guanti e mascherina, oltreché la distanza interpersonale. Così facendo potremmo continuare ad essere un luogo sicuro in cui vivere durante l’emergenza.**

**CONTINUIAMO AD IMPEGNARCI COME SEMPRE FATTO!**

**Se dovessero emergere forti discrepanze su quanto sopra scritto a seguito della Ordinanza Cirio o faq Governo provvederò a rettificare.**

**IL SINDACO  
Avv Azzurra Mulatero**